IC POLO ARBERESHE
C.F. 94006190782 C.M. CSIC85800T
ADF73BC - ISTITUTO OMNICOMPRESIVO FRASCINETO
Prot. 0005912/U del 15/09/2026 12:56

I S T I T U T O O M N I C O M P R E N S I V O S T A T A L E
POLO ARBËRESH LUNGRO: I.C. FRASCINETO – IIS (IPSIA e LS) LUNGRO
(ACQUAFORMOSA-CIVITA-FIRMO-FRASCINETO-LUNGRO-SAN BASILE)
Sede legale e ufficio segreteria Lungro Via San Leonardo (CS) 87010– ☏ tel. 0981/947379 - C.F. n° 94006190782
Ufficio segreteria Frascineto Via F.lli Cervi, 1 (CS) 87010☏ tel. 0981/32027 🖷 fax0981-396907
E-mail:CSIC85800T@istruzione.it -CSIS05900T@istruzione.it - CSIC85800T@PEC.istruzione.it - www.pololungro.edu.it.

Circolare n° 2 del 15/09/2026

Lungro 15/10/2026

Ai genitori
Ai Docenti
Al personale ATA
Sito Web della scuola

Oggetto: Misure di prevenzione e profilassi della pediculosi

Tenuto conto che la pediculosi può facilmente diffondersi nell'ambiente scolastico e in età scolare;
Al fine di prevenire l'insorgere del fenomeno e condividere con le famiglie una corretta informazione e le misure di profilassi da rispettare;

si rende noto

il seguente protocollo di gestione della pediculosi e si invitano:

i genitori, qualora riscontrassero la presenza di parassiti a contattare tempestivamente il Pediatra/Medico di medicina Generale per avviare il trattamento e ad avvisare le insegnanti che, nel rispetto delle misure di sicurezza dei dati personali e sensibili, provvederanno alla prevenzione per gli altri alunni.

i docenti, qualora rilevassero negli alunni segni sospetti di pediculosi ad avvertire il Dirigente Scolastico il quale invierà, tramite il coordinatore di classe, ai genitori di tutti gli alunni della classe stessa il modello allegato al presente avviso (All.A).

Se il numero di segnalazioni è tale da implicare il rischio di un focolaio epidemico il Dirigente Scolastico contatterà il referente del Distretto socio-sanitario che valuterà le azioni da intraprendere.

PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLA PEDICULOSI.

La pediculosi del capo è un'infezione causata dal Pediculushumanuscapitis (pidocchio). Questo pidocchio attua l'intero ciclo vitale esclusivamente sul cuoio capelluto dell'uomo e sopravvive succhiando il sangue varie volte al giorno. Il ciclo vitale del pidocchio dura circa un mese e si attua attraverso tre stadi: uova, ninfa, adulto. Le femmine depongono le uova, dette "lendini", e dopo 7-10 giorni schiudono e diventano ninfe, e dopo ulteriori 7-10 giorni si trasformano in adulti. Il pidocchio non salta, non vola e non trasmette malattie. La trasmissione dell'infestazione è da contatto diretto e colpisce frequentemente i soggetti che vivono nella stessa famiglia e persone di tutte le età, ma è più frequente tra i bambini di età compresa tra 3 e gli 11 anni.

Per la diagnosi si ricorre all'ispezione dei capelli e del cuoio capelluto, che può essere facilitata con buona illuminazione, lenti di ingrandimento e separazione dei capelli mediante pettini a denti stretti. I pidocchi si riscontrano con maggiore frequenza in alcuni punti del cuoio capelluto come la regione retro auricolare e la nuca.

La famiglia ha la responsabilità principale nella prevenzione, identificazione e corretto trattamento

della pediculosi dei propri figli. Tra le normali cure che devono essere rivolte al bambino (pulizia personale, vestiario, cibo…) va incluso anche il controllo settimanale dei capelli per identificare lendini o parassiti. Il controllo sistematico dei capelli da parte dei genitori è l'unica azione efficace di prevenzione della diffusione dell'infestazione.

Se il genitore sospetta l'infestazione, dovrà consultare il medico curante per la conferma della diagnosi e per la prescrizione del trattamento, dovrà inoltre informare la scuola per evitare una possibile epidemia.

I genitori sono invitati a controllare regolarmente i capelli dei figli anche se asintomatici ed in assenza di casi nelle comunità frequentate.

È necessario che gli oggetti personali siano trattati nel seguente modo:

- spazzole e pettini: lavare in acqua calda ad almeno 55-60℃
- biancheria: lavaggio a caldo (55-60℃) in lavatrice.

Un trattamento scrupoloso risolve facilmente la situazione anche se non evita future ricadute. È necessario applicare sui capelli umidi, dopo il normale shampoo, uno specifico antiparassitario (facendosi consigliare dal medico curante) prestando particolare cura alla zona dietro le orecchie e la nuca. Le lendini vanno tolte sfilandole dai capelli con le dita, una per una, aiutandosi eventualmente con un pettini a denti molto stretti. Tutti i familiari e le persone entrate in contatto con il bambino, devono sottoporsi ad un controllo accurato per escludere il passaggio del parassita. L'alunno può tornare a scuola il mattino dopo aver effettuato il primo trattamento. Una volta accertata l'infestazione, i genitori in base alle indicazioni del medico curante effettuano correttamente tutte le azioni indicate al fine di evitare possibili recidive che possano sviluppare nuovi focolai epidemici nella comunità; E' importante collaborare con la scuola e attenersi alle regole indicate per evitare il diffondersi dell'infezione; avvertire la scuola o la comunità frequentata per favorire l'attivazione di un controllo da parte degli altri genitori sui bambini.

Gli insegnanti sono gli operatori più idonei per una corretta diffusione delle informazioni sulla gestione della pediculosi; sono inoltre direttamente coinvolti nella sorveglianza (ictu oculi) della pediculosi; l'insegnante qualora rilevi negli alunni segni sospetti di "malattia infettiva" dovrà avvertire il Dirigente Scolastico. In caso di riscontro di pediculosi, i bambini non dovranno essere discriminati con comportamenti, linguaggi verbali e non verbali; i docenti provvederanno al controllo e alla segnalazione dei suddetti comportamenti.

Nel rispetto delle misure di sicurezza dei dati personali e sensibili, tutti gli operatori scolastici e sanitari coinvolti, sono, di norma, tenuti al segreto professionale ed a mettere in atto, durante l'applicazione di ogni fase del protocollo, tutte le misure presenti nel Decreto Legislativo 196/2003, e successive modifiche e integrazioni, "Codice in materia di protezione personale dei dati"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Gianfranco Maletta
(Firma autografa sostituisce a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,comma 2 D. Lg s. 39/93

I S T I T U T O O M N I C O M P R E N S I V O S T A T A L E
POLO ARBËRESH LUNGRO: I.C. FRASCINETO – IIS (IPSIA e LS) LUNGRO
(ACQUAFORMOSA-CIVITA-FIRMO-FRASCINETO-LUNGRO-SAN BASILE)
Sede legale e ufficio segreteria Lungro Via San Leonardo (CS) 87010– ☏ tel. 0981/947379 - C.F. n° 94006190782
Ufficio segreteria Frascineto Via F.lli Cervi, 1 (CS) 87010☏ tel. 0981/32027 🖷 fax0981-396907
E-mail:CSIC85800T@istruzione.it -CSIS05900T@istruzione.it - CSIC85800T@PEC.istruzione.it - www.pololungro.edu.it.

All.A

SEGNALAZIONE DI PEDICULOSI AI GENITORI DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE/SEZIONE

CLASSE_____SEZIONE _____ DELLA SCUOLA_____

Vi informo che nella classe _____sezione _____della scuola _____ frequentata da vostro figlio/a sono stati SEGNALATI/ACCERTATI casi di pediculosi.
Vi invito, pertanto, a controllare in modo accurato i capelli del bambino/o e nel caso di presenza di parassiti e/o delle loro uova (lendini), a contattare il vostro Pediatra di libera scelta/Medico di medicina Generale per l'accertamento o l'esclusione della diagnosi.
Si ricorda che i prodotti per la cura non hanno un'azione preventiva e, quindi, devono essere utilizzati solo nel caso di infestazione in atto. L'utilizzo non appropriato di tali prodotti può, al contrario, causare dermatiti del cuoio capelluto e resistenza dei pidocchi al trattamento.
Nel caso in cui vostro figlio/a risultasse affetto/a da pediculosi è necessario che:

- il Pediatra di libera scelta/Medico di medicina Generale accerti la diagnosi e prescriva la terapia;
- il bambino/a sia sottoposto a trattamento secondo le indicazioni del Pediatra di libera scelta/Medico di medicina Generale;
- si presti particolare attenzione alla eliminazione manuale delle lendini;
- tutti i componenti della famiglia siano sottoposti ad accurato controllo e, nel caso di presenza di lendini o pidocchi, effettuino il trattamento prescritto dal Medico;
- vengano informate gli insegnanti affinché si possa distribuire materiale informativo agli altri alunni;
- si consulti il Pediatra di libera scelta/Medico di medicina Generale per individuare il trattamento più idoneo in caso di recidive;

Lungro lì _____

IL RESPONSABILE DI PLESSO

_____